COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta
Via Municipio, C.A.P. 81010
Tel 0823/863042 Fax 0823/863616
C.F. 82001490612

Progetto di gestione del servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento) nel territorio del comune di Castel Campagnano.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(determina prot.3822/2019)

PARTE I
ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI

TITOLO I
CARATTERE DEL SERVIZIO – CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

ART.1
SERVIZI IN APPALTO
Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale disciplina il servizio di raccolta e trasporto alle piattaforme di recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati che dovrà essere espletato nel rispetto delle leggi e norme che regolano la gestione dei rifiuti ai sensi del T.U.A. (Testo Unico Ambientale) di cui al Decreto Legislativo. 3 aprile 2006 n°152.
Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato, sono quelli indicati nel progetto del servizio stesso.

ART.2
AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI
I servizi di cui all'art.1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Castel Campagnano.

ART.3 PASSAGGIO DI GESTIONE
L 'Appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi sopra specificati e, comunque, ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature, ai mezzi e loro relativa manutenzione.

ART.4
OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI
I servizi oggetto dell'Appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'Ambiente, giusto art.178, 1°comma del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e quindi sotto posta alla normativa dettata in materia.
I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.
In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; in particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente e agli utenti attraverso gli organi di stampa e le televisioni nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 64 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.
In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, si avvarrà delle condizioni di cui all'art. 8 - esecuzione d'ufficio.
La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi,non eseguiti dall' Appaltatore.

ART.5
DURATA DELL'APPALTO
L'Appalto ha durata di sei mesi a decorrere dalla data effettiva di inizio del servizio.
L'Appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del nuovo contraente e sino all'individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le

condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.
L'Appaltatore pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del secondo anno, tenuto conto della revisione, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
Si specifica che a norma di quanto disposto dalla Legge Regionale n° 4 del 28.03.2007 come modificata dalla Legge Regionale n° 5 del 24/01/2014 la durata dell'appalto resta subordinata all'attuazione dell'ATO CASERTA secondo le disposizioni del Titolo IV della predetta Legge. Pertanto, si prevede espressamente , indipendentemente dalla durata prevista dell'affidamento , la cessazione automatica del contratto all'atto dell'attivazione dello STO comprendente il Comune di Castel Campagnano , così come previsto all'art. 15 bis della L.R. n°4/2007 . Il contratto da stipulare in forma pubblico-amministrativa prevedrà , per patto espresso sottoposto a specifica sottoscrizione , che la Ditta non avanzerà alcuna pretesa , di nessun genere , qualora il Comune dovesse trovarsi nella necessità di svincolarsi anticipatamente dai suoi obblighi , per intervenuta operatività dell'ATO CASERTA. In caso di recesso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.

ART.6
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO
È fatto espressamente divieto di:
- Subappaltare a terzi tutta o parte delle attività oggetto di affidamento;
- cedere a terzi, in tutto o in parte, (anche mediante cessione di ramo di azienda) il contratto di affidamento e/o i diritti dallo stesso derivanti.

ART.7
CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi mediante il Responsabile del Servizio ed il Comando di Polizia Municipale.
La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'Appalto.
In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via e mail al personale della Ditta Appaltatrice.
L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta, i relativi oneri saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

ART.8
ESECUZIONE D'UFFICIO
In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Comunale di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

ART.9
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO CONTRATTUALE - DECADENZA
L'Amministrazione Comunale può procedere alla **risoluzione** dell'Appalto nei seguenti casi:
a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
b) Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate ai sensi dell'Art. 64 del presente Capitolato

Speciale Descrittivo e Prestazionale, raggiungano nell'arco di tempo di dodici mesi, il 10% dell'importo del canone annuale;

c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
d) Subappalto,totale o parziale,del servizio;
e) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
f) Situazione di frode o stato di insolvenza;
g) Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
h) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
i) Entrata in vigore di nuove norme

La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.
Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'Art.1373 2°comma del Codice Civile entrambe le parti possono **recedere** dal contratto, previa comunicazione scritta da inviarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

Si avrà **decadenza** dall'Appalto con risoluzione immediata del contratto, senza che nulla l' Appaltatore possa pretendere, per una o più delle seguenti cause:

a) Mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data stabilita dal Comune di Castel Campagnano e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'Appalto;
b) Venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
c) Violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo e da qualsiasi titolo, i servizi oggetto del presente capitolato o parte di essi;
d) Violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune di Castel Campagnano da qualsiasi azione pretesa;
e) impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune di Castel Campagnano;
f) Immotivato abbandono del servizio da parte dell'Appaltatore;
g) mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune di Castel Campagnano, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all' Appaltatore;
h) nel caso che uno dei soggetti indicati nelle "clausole antimafia" di cui al Disciplinare di Gara, viene gravato, nel corso di esecuzione dell'Appalto, di uno dei provvedimenti giudiziari o di proposta o di provvedimento di applicazione di taluna delle misure specificate nelle stesse "clausole antimafia";
i) raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 30% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;
j) definizione di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore ovvero di messa in liquidazione dello stesso, nonché in caso di pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie e volontari e a suo carico, o nel caso vengano meno i requisiti di affidabilità della ditta sulla base dei quali è stato stipulato il presente contratto;
k) Comportamento fraudolento o di grave negligenza da parte dell'Appaltatore;
l) In adempimento agli obblighi e dalle condizioni stipulate nel presente contratto, tale da rendere prevedibile la circostanza che il programma dei servizi non possa essere compiuto nei termini prefissati, ovvero che sia compromessa la buona riuscita del servizio stesso. Ove l'inadempimento comprometta il conseguimento degli obiettivi che il Comune deve raggiungere tramite i servizi affidati in appalto, il che può anche verificarsi a seguito del ripetuto verificarsi degli inadempimenti sanzionati attraverso le previsioni di cui al precedente articolo, il Comune notifica la circostanza alla ditta assegnandole un termine non inferiore a trenta giorni per eventuali controdeduzioni. Trascorso tale termine il Comune provvede in via definitiva a pronunciarsi sulla risoluzione del contratto. Il contratto si intende

m) risolto con la decorrenza stabilita dal Comune e l'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare entro un mese dalla risoluzione eventuali attrezzature di proprietà comunale e quant'altro abbia ancora in consegna a seguito del servizio relativo al contratto risolto;
n) attivazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte della Provincia e/o delle autorità d'ambito ai sensi dell'art. 204 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.,, dell'art. 2 dell'O.P.C.M. 12.03.2009 n. 3746 e s.m.i, della L.R. n° 5 del 24/01/2014 nonché dell'ulteriore normativa vigente e di quella dovesse subentrare in materia con effetti risolutivi sulla gestione di cui al presente capitolato;
o) applicazione di norme di legge che prevedano, d'imperio, la cessazione anticipata delle gestioni cui quella di cui al presente capitolato risulti inequivocabilmente riconducibile.

Nelle ipotesi previste alle precedenti lettere, il presente contratto si intenderà risolto di diritto non appena il Comune avrà dichiarato, a mezzo di lettera raccomandata o PEC, di voler si avvalere della presente clausola risolutiva espressa.
Nel caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la ditta avrà diritto al solo pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, salvo il diritto del committente, in casi di risoluzione per colpa dell'Appaltatore, a richiedere il completo risarcimento di danni ed oneri subiti e subendi per l'esecuzione del completamento dei servizi oggetto del presente contratto e per ogni altra conseguenza derivante dalla inadempienza dell'Appaltatore.
In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa, il committente potrà procedere all'Affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e in caso di rifiuto di quest'ultima alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.
Qualora,senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta Aggiudicataria dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'Assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'Appalto.
Sia il Committente sia l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire il contratto stesso inconseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'Art.1672 del codice civile.

ART10
CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto: servizi pubblici essenziali (art. 1 Legge 15/06/1990 n. 146) e costituiscono attività di pubblico interesse sotto posta alle disposizioni di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Come tali per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.
In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della Legge 146/90 e s.m.i., e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra Fise-Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla Legge 146/90 s.m.i..
E' altresì previsto che in caso di sciopero il costo per i servizi non effettuati sarà decurtato dal canone mensile di appalto.
In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, ilComune di Castel Campagnano potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all' Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'Appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.
Per le esecuzioni d'ufficio il Comune di Castel Campagnano potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. che non sia l'Appaltatore, oppure provvedere direttamente.

ART.11
COLLABORAZIONE - COOPERAZIONE

Il personale dipendente dall'impresa appaltatrice provvederà a segnalare al Comune di Castel Campagnano quelle circostanze e fatti rilevati nell'espletamento del proprio compito che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi.

La ditta appaltatrice è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa (compresa l'assistenza per la denuncia annuale M.U.D.), sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla Normativa Vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso,al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme vigenti.

La Ditta appaltatrice,è obbligata a cooperare con il Comune di Castel Campagnano per il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi, fissati in ottemperanza al D. Lgs. 03.04.2006 n.152 e s.m.i.:

Al termine di ogni anno solare verrà effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi precedenti, calcolando il rapporto percentuale tra il totale dei rifiuti raccolti in modo differenziato ed il totale dei rifiuti raccolti nel Comune;

È fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso i referenti, quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;

Il personale, attraverso i referenti è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Municipale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori; inoltre il personale dovrà effettuare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste nell'apposita ordinanza sindacale.

La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di consegnare all'Amministrazione Comunale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Municipale;

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di igiene urbana, così come a studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa, o per altre
forme di tariffa che saranno successivamente normate la Ditta si obbliga a collaborare mediante la comunicazione di dati, analisi e quant'altro necessario;

La Ditta Appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale. Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

ART.12
GESTIONE PROVVISORIA

E' in ogni caso vietato il rinnovo tacito dei contratti aventi ad oggetto forniture, servizi, lavori, e i contratti rinnovati tacitamente sono nulli. La ditta appaltatrice, secondo il disposto dell'art. 57 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nelle more dell'espletamento di una nuova gara dovrà assicurare il servizio anche oltre il termine di scadenza del contratto. Il Comune di Castel Campagnano potrà effettuare dietro comunicazione scritta alla Ditta Appaltatrice, una proroga del servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi 6 (sei), alle stesse condizioni contrattuali dell'Appalto scaduto.

ART13
TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs.196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Castel Campagnano per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese egli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.7 della legge stessa.

ART14
SPESE
Le spese di pubblicazione del Bando e dell'Avviso di Gara secondo le modalità previste dall'art.34, co. 35 della legge 17.12.2012 n. 221 e di espletamento della presente procedura di gara saranno a carico dell'aggiudicatario che verserà la somma corrispondente al Comune di Castel Campagnano entro 60gg. dall'aggiudicazione.

ART.15
ELEZIONE DEL DOMICILIO
L'impresa elegge domicilio legale per tutti gli effetti presso il recapito fissato in offerta.
Tutte le intimazioni e le comunicazioni dipendenti dal presente contratto saranno fatte al Responsabile del servizio presso la suddetta sede.

ART.16
RISERVATEZZA
L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti fomiti dal Comune.
L'impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare della Committente.

ART.17
FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE
Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto, come pure per tutte le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria sarà competente il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. E' escluso il ricorso all'Arbitrato.

TITOLO II
RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

ART.18
RESPONSABILITÀ
L'appaltatore si impegna ad assumere, esclusivamente, per la durata del servizio di che trattasi, il personale attualmente in servizio presso il cantiere di Castel Campagnano, in possesso delle qualifiche indicate nell'art. 54, con divieto assoluto di incremento del numero degli addetti o di assunzioni anche in caso di pensionamento e di dimissioni o cessazioni degli addetti.
L'appaltatore si obbliga, inoltre, a:

1. nominare un responsabile di cantiere per i rapporti con il servizio;

- disporre, sul territorio comunale o nel raggio di 5 (cinque) Km di distanza dallo stesso, di deposito per i mezzi e per il personale munito di idonei presidi igienico sanitari previsti dalla Legge.
- Disporre di idoneo ufficio aziendale, munito di telefax che dovrà essere presidiato tutti i giorni feriali dalle ore 08,00 dalle ore 14,00. Per le restanti ore del giorno e per i festivi, anche ai fini del funzionamento del servizio di pronto intervento, l'appaltatore dovrà comunicare le generalità complete, indirizzo e recapito telefonico di un suo rappresentante, reperibile in ogni circostanza, con carico di segnalare tempestivamente all'UFFICIO COMUNALE AMBIENTE ogni intervento di variazione. Le notificazioni, le intimazioni ed ogni altra comunicazione ufficiale potranno essere effettuate, a mezzo notifica a mano, al responsabile incaricato;
- trasmettere mensilmente all'Ufficio Comunale Ambiente, lo stato di servizio di tutto il personale dipendente.
- Elaborare e trasmettere mensilmente all'Ufficio Comunale Ambiente, il Piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- segnalare all'Ufficio Comunale Ambiente, ogni circostanza che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio;

- non depositare i rifiuti prelevati in modo indifferenziato dal momento della raccolta a quello dell'avvio allo smaltimento e/o recupero;
- assicurare i servizi minimi essenziali previsti per legge;
- presentare mensilmente il rendiconto dei quantitativi dei rifiuti differenziati e indifferenziati conferiti presso le piattaforme autorizzate divisi per codice, e dei rifiuti solidi urbani e stilare la statistica dello stato della raccolta differenziata.
- Consegnare nei termini di legge la quarta copia dei FIR dei rifiuti differenziati e indifferenziati.
- Il MUD annuale viene redatto dal Comune di Castel Campagnano.

ART.19
SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e delle successive modifiche ed integrazioni.
La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano Operativo di Sicurezza (POS) e dare corso alle disposizioni del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.
I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.70 n.300.
L'Appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) previsto dall'art.32 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile.
In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.
E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D. Lgs. n. 81/08 artt. 17 28) in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'Appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
Qualora lacunoso, il Documento dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.
La Ditta dovrà espressamente dichiarare nel progetto-offerta che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'Appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

ART.20
OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri di pendenti, tutte le disposizioni di legge e i

regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell' Appalto.
La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.
Nell' espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.

ART.21
GESTIONE DEI RIFIUTI
La gestione dei rifiuti provenienti dai servizi oggetto dell'Appalto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.
I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale.

ART.22
RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE
Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o emananda.

PARTE II PRESCRIZIONI TECNICHE
TITOLO I
MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

ART.23
RACCOLTE DIFFERENZIATE
Il Comune di Castel Campagnano intende incentivare lo sviluppo della raccolta differenziata e l'avvio al riciclo.
Gli obiettivi sono:

a) diffondere e implementare i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, acciaio, alluminio, carta, plastica, legno e vetro;
b) promuovere modelli di raccolta privilegiando una raccolta "monomateriale" per la carta, cioè senza la presenza di altri materiali, una raccolta "monomateriale" per il vetro, e la raccolta del"multimateriale leggero" (plastica, acciaio, alluminio) per il resto, con il fine del raggiungimento della prima fascia CONAI del materiale in uscita dalla selezione;
c) promuovere la diffusione dell'informazione ai cittadini per una corretta separazione domestica dei rifiuti.

Lo start up sarà quindi rappresentato nel potenziare:

→ una raccolta "monomateriale" per la carta, cioè senza la presenza di altri materiali;
→ una raccolta "monomateriale" per il vetro;
→ una raccolta "monomateriale" per il rifiuto organico;
→ una raccolta "monomateriale" per il rifiuto residuo indifferenziato;
→ una raccolta del "multimateriale leggero" (plastica, acciaio, alluminio)

L'organizzazione del servizio prevede quindi la differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica.
I servizi devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Castel Campagnano.

ART.24
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA RIFIUTO ORGANICO ALLE UTENZE DOMESTICHE E ALLE UTENZE COMMERCIALI
Per frazione organica si intende l'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali

provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali, i rifiuti organici provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili.
In particolare:

- nella raccolta della frazione organica da utenze domestiche il materiale da raccogliere è costituito da avanzi di cibo, fazzoletti di carta unti, contenitori in carta o cartone per cibi unti
- (ad esempio il cartone della pizza o il sacco in carta del pane), cenere proveniente dalla combustione di lignei nel camino o in stufe o simili, scarti vegetali vari (fiori o piante secche, sfalci e ramaglie da manutenzione del giardino).
- Nella raccolta della frazione organica da utenze commerciali il materiale da raccogliere è costituito dagli avanzi della preparazione e del consumo del cibo, fazzoletti e filtri di carta unti, cenere proveniente dalla combustione di lignei (ad esempio forni di pizzerie) o simili.

La raccolta del rifiuto organico o della frazione umida, **è di tipo domiciliare** con frequenza di 2 giorni a settimana (martedì e sabato).
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell' apposita ordinanza sindacale.
In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all' Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.
Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.
Per tutte le utenze la raccolta avverrà tramite compattatori e costipatori che raccolgono tale frazione e la trasferiscono in impianto di compostaggio.
Il servizio di raccolta della frazione in argomento, dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all' Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.25
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA MULTIMATERIALE ALLE UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI

Per multimateriale, si intendono le seguenti tipologie di rifiuto:
CARTONI PER BEVANDE (TETRAPAK):
Contenitori in poliaccoppiato, per latte, succhi di frutta, passate di pomodoro, panna e acqua.
METALLO:
Lattine in alluminio, barattoli di metallo per alimenti ed ogni altro contenitore in metallo.
Bottiglie e imballaggi di plastica con la scritta PET, PE, PVC, PP-PS.
IMBALLAGGI ALIMENTARI IN PLASTICA:
bottiglie per acqua, bibite, olio, succhi, latte ecc.;
flaconi per sciroppi, salse, ecc.;
confezioni rigide per dolciumi (es: scatole trasparenti e vassoi interni); confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere; (es: affettati, formaggi, pastafresca, frutta e verdura...);
buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, salatini, caramelle, surgelati);
Imballaggi alimentari in plastica:
vaschette porta uova;
vaschette per alimenti;
vaschette e barattoli per gelati;
contenitori per yogurt ,creme di formaggio
reti per frutta e verdura;
film e pellicole;
barattoli per alimenti in polvere
IMBALLAGGI NON ALIMENTARI IN PLASTICA:
flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa e della persona, cosmetici,
acqua distillata;
barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi, rullini fotografici);

film e pellicole da imballaggio;
blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gusci per giocattoli);
scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento;
gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso per piccoli contenitori;
reggette per legatura pacchi;
sacchi, sacchetti, buste (es: shoppers, sacchi per detersivi, per alimenti di animali)
La raccolta della frazione multimateriale prodotta dalle utenze domestiche e commerciali **è di tipo domiciliare** con frequenza **di 1 giorno a settimana.**
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell' apposita ordinanza sindacale.
In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.
Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.
Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.26
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA CARTA E CARTONE ALLE UTENZE COMMERCIALI
Per carta e cartone, si intendono le seguenti tipologie di rifiuto:
Carta, giornali, riviste, fogli e cartoncini di ogni genere, imballaggi di cartone per alimenti e scatole di cartone, che devono essere opportunamente liberate da eventuali imballi di plastica, polistirolo o PVC
La raccolta della carta e degli imballaggi cellulosici (cartoni) dalle utenze commerciali, è di tipo domiciliare con frequenza di quindicinale (mercoledì).
Gli utenti posizionano il cartone opportunamente piegato ed impilato davanti alla sede della propria attività commerciale.
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell' apposita ordinanza sindacale.
In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all' Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.
Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.
Il servizio di raccolta della frazione in argomento, dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta L'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.27
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEL VETRO ALLE UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI
Per vetro, si intendono le seguenti tipologie di rifiuto:
Bottiglie e flaconi in vetro trasparente e flaconi in vetro colorato La raccolta del vetro avrà in maniera quindicinale **(lunedì),** presso il domicilio sia dell'utenza domestica che dell'utenza commerciale di tutto il territorio comunale;
La raccolta sarà di tipo monomateriale del vetro perché raccogliere tale materiale, congiuntamente ad altri, comporta due tipi di problematiche:
problema alla selezione: far attraversare un impianto di selezione standard dalla frazione vetrosa, con linee anche manuali di selezione, significa sottoporre le macchine ad un usura per

attrito notevole, con crescita esponenziale dei costi di gestione e manutenzione e tempi di fermo macchina anche notevoli;
problemi alla raccolta: la raccolta congiunta con altri materiali inquina la matrice vetro rendendo troppo onerosa l'attività di pulizia e la esclusione dai contributi CONAI.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell' apposita ordinanza sindacale.
In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere,la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all' Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.
Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.28
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO ALLE UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI
Per rifiuto indifferenziato si intende tutto ciò che non può essere riciclato come: canne per innaffiare, audio o video cassette, CD o DVD, bicchieri, posate e piatti di plastica, assorbenti igienici, bastoncini per le orecchie, etc.
La raccolta del rifiuto indifferenziato, **è di tipo domiciliare** con **frequenza pari a 1 volta alla settimana (venerdì) presso il domicilio sia dell'utenza domestica che commerciale** di tutto il territorio comunale.
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell' apposita ordinanza sindacale.
In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all' Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità.
Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta L'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.29
RACCOLTA MATERIALI INGOMBRANTI A DOMICILIO
Al fine di ottenere gli incentivi di Legge per l'acquisto di elettrodomestici e mobili da cucina, è possibile utilizzare i moduli di autocertificazione dell' avvenuto smaltimento, riportando il numero di ticket e la data dell'appuntamento che saranno forniti dal call-center del numero verde.
I rifiuti ingombranti dovranno essere raccolti dall'Aggiudicataria a domicilio,a chiamata (previa prenotazione telefonica alla ditta appaltatrice); la frequenza della raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE **è mensile (giorno da concordare).**
La ditta dovrà trasmettere settimanalmente all'UFFICIO Comunale Ambiente l'elenco delle prenotazioni prevenute e le relative tempistiche degli interventi.
Il conferimento dovrà avvenire a piè di portone la sera precedente il giorno in cui verrà espletato il servizio.
Qual ora il materiale non fosse conferito dall'utenza a piè di portone, il personale della ditta appaltatrice non è autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni.
Una volta prelevati, gli ingombranti vengono trasferiti in cassoni scarrabili, separando gli ingombranti non pericolosi,i R.A.E.E. contenenti CFC e pericolosi da quelli non pericolosi.
Il materiale raccolto verrà trasportato presso i siti di conferimento e sarà compito della ditta differenziare, nei diversi cassoni in funzione della loro composizione merceologica i rifiuti raccolti.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta L'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.30
RACCOLTA PILE ESAUSTE
Generalmente tali rifiuti saranno conferiti e raccolti presso gli esercizi commerciali in cui si vendono i prodotti da cui si generano.
Nei luoghi su indicati i cittadini potranno conferire i rifiuti relativi, tutti i giorni nelle ore di apertura previste. I contenitori dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice.
Il servizio di raccolta delle pile esauste, rientra nel più ampio servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (RUP), che prevede lo svuotamento dei contenitori ubicati nel territorio comunale ed il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato. Rientrano in questa categoria i seguenti rifiuti: le pile, i farmaci scaduti e di contenitori etichettati Te/oF.
Il servizio di raccolta RUP avverrà con frequenza mensile su tutti i contenitori presenti sul territorio comunale e su eventuali ulteriori contenitori offerti in sede di gara. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.31
RACCOLTA FARMACI SCADUTI
Generalmente tali rifiuti saranno conferiti e raccolti presso gli esercizi commerciali in cui si vendono i prodotti da cui si generano.
Per la raccolta dei farmaci saranno allestiti appositi contenitori interni alle farmacie. I contenitori dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice.
L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.32
RACCOLTA CARTA PRESSO ALTRE UTENZE
In tutti gli Uffici comunali e le scuole di ogni ordine e grado saranno predisposti un numero idoneo di appositi contenitori per la raccolta della carta con le utenze commerciali.
I contenitori dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice.
L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.33
RACCOLTA TONER E CARTUCCE
In tutti gli Uffici comunali ed anche nelle scuole di ogni ordine e grado la raccolta del toner, cartucce esauste, ecc. dovrà essere effettuata a cura dei fornitori dello stesso materiale.

ART.34
SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI
Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

a) per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell' ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde;
b) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qual ora classificati a rischio infettivo dall' Autorità Sanitaria competente, devono seguire le norme per i rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs.152/06, dal D.M.A.n°219 del26/06/2000 e dal Regolamento di cui al D.P.R.n.254 del 15/07/2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;
c) per rifiuti costituiti da parti metalliche, qual ora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;
d) i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Sarà a carico della Ditta ESCLUSIVAMENTE il servizio di raccolta di cui al punto a),per lo svolgimento del quale la Ditta dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali; rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati al punto a), e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento, questi ultimi compresi.
Per i rifiuti di cui ai punti b), c) e d) la Ditta dovrà dare la disponibilità all'esecuzione della raccolta, trasporto e smaltimento con oneri da quantificare in successivo accordo con l'Amministrazione Comunale, qualora venisse richiesta alla Ditta l'esecuzione anche di questi servizi.
L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.35
SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI, FESTE PATRONALI, ECC.

Il personale dovrà provvedere alla raccolta di tutte le tipologie di rifiuto giacenti su strada pubblica e aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali, nonché al loro relativo spazzamento.,in occasione delle feste patronali, manifestazioni, feste, sagre, ecc.
La ditta Aggiudicataria dovrà concordare con il Comune di Castel Campagnano il posizionamento, il numero e la tipologia di appositi contenitori per favorire il conferimento del rifiuto in forma differenziata L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all 'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.36
LA RACCOLTA DELLE SIRINGHE ABBANDONATE

Il personale dovrà provvedere alla raccolta, delle siringhe che dovessero risultare giacenti su strada pubblica e aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali.
La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il personale di indumenti ed attrezzi conformi alla speciale normativa vigente emettere a disposizione idonei contenitori per le siringhe.
La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro, trasporto e smaltimento delle siringhe, nei modi e nel luogo indicato dalla competente A.S.L. come previsto dalla normativa vigente.
In caso di mancata esecuzione, di servizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'Art. 64 del presente capitolato.

ART.37
RACCOLTA RAEE

La raccolta RAEE deve essere effettuata con scadenza mensile.
Dato il forte importo ambientale di queste tipologie di rifiuti, va fatto ogni sforzo per assicurare l'intercettazione.

ART.38
IL TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO
Tutte le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto dovranno essere trasportate a recupero e/o smaltimento dalla Ditta Appaltatrice, mentre i rifiuti biodegradabili ed indifferenziati dovranno essere smaltiti presso impianti indicati dall' Amministrazione Comunale/Ente sovracomunale.
Per gli impianti ubicati entro un raggio di 80km, la Ditta Appaltatrice effettuerà il trasporto per qualsiasi tipologia di rifiuto urbano,senza oneri aggiuntivi a quanto previsto nella stima per il Comune.
Se si verificasse la condizione straordinaria di conferimento dei rifiuti in impianti siti a distanze superiori a 80km. Non verrà corrisposto alla Ditta Appaltatrice alcun rimborso aggiuntivo sui chilometri in eccesso.

ART.39
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
L'Amministrazione Comunale sarà tenuta a comunicare dove la Ditta Appaltatrice dovrà conferire i rifiuti biodegradabili ed indifferenziati per il loro smaltimento.
La Ditta Appaltatrice dovrà collaborare con l'Amministrazione Comunale, in caso di necessità e/o urgenza nel reperimento degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.

TITOLO II
MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI di IGIENE URBANA

ART.40
LA PULIZIA MANUALE
Le superfici pubbliche o ad uso pubblico e le strade dovranno essere sottoposte ad interventi di pulizia manuale e meccanica finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro.
Il servizio di spazzamento manuale comprenderà:
la pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di tre metri dalla sede stradale;
la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili;
la rimozione dei rifiuti dispersi sul territorio;
la vuotatura giornaliera e comunque tale da mantenere costantemente il decoro urbano, dei cestini portarifiuti posizionati sul territorio, inclusa la sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili adeguate al cestino inclusa la fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere.
Il servizio di spazzamento meccanico comprenderà:
la pulizia delle strade e delle aree destinate a mercato;
Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.
Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (ramazza, paletta, ecc...), ivi compresi adeguati supporti meccanici per migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa ed ottenere livelli qualitativi ottimali.
Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.
Per i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico, l'Aggiudicataria dovrà predisporre un apposito piano sperimentale; partendo dalle indicazioni fornite, tale piano dovrà essere costituito da un progetto tecnico dettagliato con le indicazioni di tragitti, frequenze, attrezzature e personale utilizzato, nonché descrizione sommaria delle metodologie degli interventi.
Lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade cittadine avverrà **con frequenza tre giorni a settimana, in base ad apposito piano operativo.**
In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o

richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART.41
LO SVUOTAMENTO DEI CESTINI PORTA RIFIUTI
Gli operatori ecologici, dovranno assicurare lo svuotamento dei cestini porta rifiuti posizionati sul territorio comunale. Gli operatori saranno tenuti al costante mantenimento della pulizia e vuotatura dei cestini porta rifiuti per l'intera durata del servizio.
La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere da posizionare all'interno del cestino porta rifiuti, il lavaggio e la disinfezione mensile di detti cestini saranno a carico della Ditta Appaltatrice.
In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'Art.64 del presente capitolato.

ART.42
LA PULIZIA DELLE AREE DI MERCATO – AREE DESTINATE A MANIFESTAZIONI
Non è prevista attività mercatale ordinaria ma solo occasionale (ambulanti), inoltre dovrà essere garantita la pulizia ed ogni attività connessa e necessaria per le manifestazioni su aree pubbliche patrocinate dall'Ente.
In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

TITOLO III
MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA SU RICHIESTA

ART.43
SERVIZI OCCASIONALI A RICHIESTA
Il Comune potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero per esigenze imprevedibili ed urgenti, non rientranti nelle previsioni di capitolato, la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari già normalmente utilizzati per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.
I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune ed l' Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

ART.44
RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI AI MARGINI DELLE STRADE O AREE COMUNALI (piccole di scariche abusive)
La ditta appaltatrice, per il canone annuo stabilito, dovrà rendere disponibile per minimo due volte all'anno, e per tutta la durata del contratto, un proprio automezzo munito delle necessarie autorizzazioni e numero due operai idonei ed adeguatamente attrezzati, regolarmente assunti secondo le vigenti leggi e contratti di lavoro, per raccogliere eventuali rifiuti abbandonati da ignoti, compresi rifiuti ingombranti di origine domestica, frigoriferi e similari, in tutte le strade del territorio del Comune e sulle aree comunali in genere, ovvero sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico. La Ditta dovrà quindi essere a tal scopo attrezzata. Il Comune comunicherà di volta in volta secondo necessità gli interventi da effettuare, stabilendo il termine entro il quale provvedere. I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati e depositati negli impianti di smaltimento differenziando le diverse frazioni dei rifiuti, secondo la tipologia di appartenenza, senza variazione del canone stabilito. Il servizio di trasporto presso gli impianti di smaltimento/trattamento sarà quindi a carico della Ditta stessa nell'ambito dei servizi già svolti Qualora venissero rinvenuti rifiuti speciali o comunque non oggetto delle raccolte previste nel presente Capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere per il loro conferimento ad impianti autorizzati, prendendo gli opportuni accordi con il Comune. In tale caso i costi del servizio saranno concordati di volta in volta. Si fa in particolare riferimento ai rifiuti pericolosi da demolizione o scavi abusivamente abbandonati sul suolo pubblico, contenenti amianto in matrice cementizia compatta (serbatoi di piccola dimensione, lastre e tubazioni di eternit), da raccogliere e trasportare secondo le modalità prescritte dalle norme e da smaltire in discarica di 2° categoria tipo B.

ART.45
BONIFICA DEI SITI INQUINATI
La bonifica di siti inquinati sarà eseguita in caso di necessità dietro specifica richiesta da parte della stazione appaltante.
I lavori verranno contabilizzati a parte.
La bonifica avverrà successivamente all'emissione di apposito dispositivo autorizzativo all'impresa da parte del Comune.

TITOLO IV
PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

ART.46
FORMAZIONE ED IN FORMAZIONE DEI CITTADINI
L'Aggiudicataria, annualmente, per tutta la durata del contratto, dovrà curare la realizzazione di una campagna di educazione ed informazione ambientale in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, mirata a tutta la cittadinanza e finalizzata ad una corretta informazione dell'utenza sui servizi in essere e sulle tematiche ad esse legate.
In particolare dovranno essere previste:
- stampa e consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche, delle informazioni pratiche per gli utenti e risultati annuali ottenuti in termini di raccolta differenziata nel corso dell'anno precedente e i giorni di raccolta delle varie tipologie di rifiuti;
- realizzazione e distribuzione a tutte le utenze di avvisi relativi a modifiche sui giorni di raccolta e tipologie di rifiuto dietro richiesta dell'Amministrazione;
- stampa e distribuzione a tutte le utenze di documentazione specifica sulle nuove iniziative e sui nuovi servizi;
- incontri annuali con tutti gli istituti scolastici presenti nel Comune di Castel Campagnano;
- organizzazione di una giornata ambientale prevenzione sulla produzione di rifiuti.

Tutti gli elaborati dovranno essere accettati e concertati con l'Amministrazione comunale. Tutta la documentazione cartacea dovrà essere obbligatoriamente prodotta su carta riciclata.
In caso di mancata esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra saranno applicate le sanzioni di cui all'Art. 64.

ART.47
IL NUMERO VERDE
Sarà attivato dalla ditta Aggiudicataria un numero verde. Contattando il numero verde, sarà possibile:
- Conoscere il calendario con i giorni di passaggio relativi alla raccolta dei singoli materiali oggetto della raccolta differenziata;
- Prenotare il ritiro dei materiali ingombranti a domicilio;
- Avere risposte su dove conferire i rifiuti;
- Effettuare segnalazioni;
- Esprimere pareri e suggerimenti;

ART.48
IL SITO ON-LINE
Il sito on – line può essere implementato al posto del numero verde in cui sono possibili le stesse operazioni da parte degli utenti

ART.49
LE ASSEMBLEE
Saranno tenute Assemblee pubbliche aperta a tutti i cittadini, alla quale saranno invitati tutti gli organi di stampa locali, per condividere l'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata.

In questo primo contatto "personale" tra Amministrazione ed utenze, ai cittadini sarà possibile anticipare i cambiamenti che verranno introdotti con il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti in forma differenziata.
Le assemblee rappresenteranno lo strumento fondamentale che il Comune di Castel Campagnano vuole utilizzare per la campagna di comunicazione ed informazione. In generale la comunicazione ambientale è uno strumento di promozione di comportamenti a favore della tutela dell'Ambiente tramite campagne di comunicazione integrata che veicolano messaggi che coinvolgono l'agire quotidiano delle persone ed evidenziano i vantaggi derivati dall'assunzione di un nuovo comportamento.
L'esperienza insegna l'importanza del ruolo svolto dalla comunicazione e dall'informazione nel dettare i comportamenti attivi e responsabili sia nella fase di avvio di un nuovo servizio di Raccolta Differenziata sia in fasi successive di conferma e/o implementazione del sistema in essere.
Nell'ambito della tematica dei rifiuti la comunicazione ambientale dovrebbe essere diretta, personale e, ogniqualvolta possibile, bi-direzionale, consentendo agli utenti di essere ascoltati e manifestare le proprie posizioni.
In termini generali, un piano di comunicazione ambientale relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani dovrebbe possedere una dimensione strategica, ovvero essere in grado di ordinare, sviluppare e impiegare risorse umane, strumentali, economiche, per conseguire la massima probabilità di raggiungere gli obiettivi prefissati, ed una capacità di creare una relazione efficiente ed efficace tra attori, messaggi, prodotti, strumenti e canali di comunicazione.
Inoltre, dovrebbe svilupparsi secondo alcuni passaggi fondamentali:

a) l' analisi dello scenario di riferimento;
b) l'individuazione degli obiettivi, generali e specifici, perseguiti;
c) l'individuazione dei target di riferimento;
d) la/le scelte strategiche;
e) la/e scelte di contenuto;
f) l'individuazione delle azioni e degli strumenti;
g) analisi dei costi e previsione degli investimenti;
h) definizione del crono programma.

L'analisi dello scenario prende in considerazione il contesto generale di riferimento, sotto il profilo geografico, territoriale, socio-economico, ed il contesto di settore, ovvero le peculiarità dallo status quo (dati rifiuti, analisi merceologiche, tipologia del servizio, conferimento/smaltimento, caratteristiche dell'Amministrazione locale e del soggetto erogatore del servizio), cercando di individuarne punti di forza e criticità.
Molteplici studi, hanno evidenziato che le variabili socio-demografiche che maggiormente risultano correlate ad un comportamento "favorevole" al riciclo sono l'area geografica e l'età: l'accurata fotografia delle peculiarità geografiche, sociali ed economiche influisce sul successo di una campagna di comunicazione, consentendo di prevedere difficoltà e punti di debolezza.
Fase successiva ed altrettanto fondamentale è l'identificazione degli obiettivi che l'ente vuole perseguire nel periodo di tempo preso in considerazione per il piano.
Gli obiettivi generali saranno obiettivi di policy e dovrebbero consistere nell'informare, educare, sensibilizzare i cittadini sulla gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio oggetto di intervento, con particolare attenzione allo sviluppo ed all'implementazione della raccolta differenziata.
Per quanto riguarda gli obiettivi specifici/operativi occorre tenere conto caso per caso della tipologia dell'intervento programmato e possono essere intermedi, nonché verificabili step by step.
Tali obiettivi specifici, con target di riferimento cittadini (utenze domestiche), scuole ed utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati agli urbani (uffici e servizi pubblici, attività artigianali e commerciali), utenze particolari, consistono in indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con particolare riferimento:

1. allo sviluppo sostenibile e al rispetto per l'ambiente;
2. al recupero, al riutilizzo dei materiali ed alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
3. al valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi, nonché alla potenzialità di un loro riciclaggio e riutilizzo;

4. avviare e/o implementare la raccolta differenziata e, di conseguenza, migliorare la qualità dei materiali raccolti;
5. porre solide basi per il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero previsti dall'Accordo e dal Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
6. promuovere l'informazione in materia di consumo sostenibile ed in particolare acquisti verdi;
7. incentivare modalità di raccolta che consentano migliori risultati sia qualitativi sia quantitativi delle raccolte;
8. fornire un'informazione esaustiva e puntuale sulle modalità di separazione e conferimento delle varie tipologie di imballaggio.

La presentazione della campagna di comunicazione ed informazione del nuovo servizio di raccolta, sarà effettuata illustrando il progetto in PowerPoint, senza quindi utilizzare forme pubblicitarie e informative che causano un eccessivo impatto sull'Ambiente, a causa dell'utilizzo di volantini, pieghevoli, opuscoli, manifesti , ecc. cartacei.
Si terranno distinte Assemblee in "forma differenziata", per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, nella consapevolezza che solo attivando una sinergia responsabile con tutte le parti in gioco è possibile raggiungere gli obiettivi prefissati.
Per tenere conto delle loro particolari esigenze, per le utenze non domestiche le assemblee si terranno in orario serale, dopo la chiusura dell'attività.

ART.50
EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE

Considerando che i giovani di oggi sono e saranno i nuovi consumatori di domani, dobbiamo puntare su di loro per diffondere le conoscenze su un consumo sostenibile. L'idea, quindi, è quella di sviluppare più progetti per poter trattare il tema dei rifiuti sia sul piano conoscitivo (i termini del problema e la rilevanza ecologica), sia sul piano della consapevolezza, attinente alla sfera comportamentale (la responsabilità verso l'ambiente in quanto ecosistema).
L'obiettivo generale del progetto è quello di orientare ed educare i ragazzi, e di conseguenza gli adulti, all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito pubblico nonché domestico, e del loro riutilizzo, recupero e riciclo.
Ai genitori dei ragazzi, che saranno parte passiva dei progetti.
Agli insegnanti, che oltre ad allargare il campo delle conoscenze dei rifiuti e ad approfondire gli aspetti prioritari del problema avranno modo di sviluppare in classe un percorso didattico/educativo atto ad orientare consapevolmente i ragazzi verso comportamenti ecologicamente sostenibili.
Il progetto avrà quindi indirizzo "interno", in quanto rivolto alla scuola, ma la sua efficacia sta nel fatto che nel contempo si rivolge anche verso direzioni "esterne", quindi verso il nucleo familiare, gli amici, la città e le amministrazioni, proprio per la capacità di interazione dei diretti interessati : i ragazzi.

ART.51
CONTROLLO DI QUALITA' E SPERIMENTAZIONI

In considerazione della sempre maggior attenzione ai problemi legati alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, si effettueranno controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari, frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso, pesate dei rifiuti raccolti.
La Ditta dovrà fornire con frequenza mensile su supporto informatico i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti giornalmente conferiti presso gli impianti di smaltimento.
Potranno essere richieste a carico della Ditta, con periodicità almeno annuale, analisi merceologiche e chimico - fisiche sui rifiuti, intese a valutare la qualità ai fini del corretto recupero e/o smaltimento.
La Ditta Appaltatrice dovrà fornire entro il mese di febbraio di ogni anno, secondo data da concordarsi con gli uffici comunali, ai fini della compilazione del M.U.D, i dati quantitativi, riferiti all'anno precedente, dei rifiuti conferiti per conto del Comune di Castel Campagnano ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice CER, il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'ufficio preposto ritenga di richiedere.

In caso di inosservanza e/o ritardo verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'Art. 64 del presente capitolato.

TITOLO V
STRUTTURE ORGANIZZATIVE - REQUISITI MINIMALI, OBBLIGHI CONTROLLI E PENALITA'

ART.52
PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE

L'Impresa appaltatrice si obbliga a:

- presentare entro 10 giorni dalla data di "Consegna dei Servizi", apposito Piano di lavoro contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire. Per ciascuno dei servizi la ditta dovrà inviare i Report di programmazione e i consuntivi sulle attività eseguite coerentemente a quanto richiesto per ciascuna attività. I Piani di Lavoro dovranno essere esplicitamente approvati dal Comune, il quale si riserva di apportare tutte le modifiche che riterrà opportune. L'Impresa dovrà successivamente attenersi ai singoli Piano di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti concordate con ilComune di Castel Campagnano (esempio al percorso dei mezzi);
- fornire, con cadenza mensile, all'ufficio competente del Comune di Castel Campagnano apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
- redigere ogni documentazione utile all'acquisizione di finanziamenti o provvidenze riconosciuti dalle norme vigenti secondo le forme più opportune e vantaggiose per il Comune di Castel Campagnano;
- trasmettere al Comune di Castel Campagnano, entro 30 giorni dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione sugli obiettivi raggiunti.

ART.53
SUPPORTO CARTOGRAFICO E INFORMATICO

La Ditta Appaltatrice, entro due mesi dall'inizio del servizio e secondo le specifiche modalità richieste dall'ufficio comunale competente, provvederà al censimento e relativo costante aggiornamento con trasmissione almeno trimestrale, presenti sul territorio, nonché altre evidenze utili ai fini conoscitivi dei vari servizi, quali ad esempio le zone del territorio e relative frequenze di pulizia (meccanizzata, manuale, ecc...), l'elenco nominativo del personale assegnato ai servizi, ecc.

ART.54
PERSONALE IMPIEGATO CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI

La ditta aggiudicataria del servizio, ha l'obbligo, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.L. 06/11/2008 n. 172 convertito con modificazioni in Legge 30/12/2008 n. 210, in via prioritaria, di procedere all'assunzione, con il sistema del passaggio diretto tra aziende, del personale alle dipendenze dell'attuale Gestore addetto allo specifico appalto oggetto di gara, e da mantenere al medesimo personale i livelli categoriali, l'anzianità raggiunta ed il trattamento economico acquisiti e nell'assoluto rispetto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Igiene Ambientale privato e pubblico.

L'Appaltatore, ai sensi dell'Art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, deve impegnarsi ad assumere, tutto il personale attualmente in servizio presso la Ditta cessante, a far data dall'inizio dell'Appalto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo allo stesso il trattamento economico e giuridico previsto, compresa l'anzianità maturata fino a quel momento come previsto dal C.C.N.L. di settore.

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto.

Nei casi di infrazione l'impresa appaltatrice è, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti. La ditta appaltatrice deve designare una persona con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa da segnalare obbligatoria mente all'Ente Appaltante. Il compito del

Responsabile è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti nei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile Unico dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio ricerca persone (cicalino o cellulare).
La ditta appaltatrice sarà tenuta:

- → ad assumere, ai sensi dell'ex art.6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE vigente, i dipendenti indicati dal CUB (Consorzio Unico di Bacino) e già assunti dalla ditta attualmente detentrice del servizio, conservando lo stesso inquadramento in essere;
- → al divieto di assunzione di altri dipendenti anche in caso di cessazioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa, sospensione temporanee dal servizio per gravi inadempienze, e per altre eventuali inadempienze relative al servizio assegnato, sino al limite minimo di dipendente su cui è proporzionato il servizio;
- → ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- → ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- → a depositare, prima dell'inizio dell'Appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Piano Operativo di Sicurezza e Documento Valutazione dei Rischi, di cui al D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii.

Qualora richiesto dall'Amministrazione Comunale, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti, libro unico entro 5 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta e le dettagliate giornaliere dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente le prestazioni svolte da ciascun dipendente nel turno lavorativo giornaliero.
In oltre l'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione delle giornaliere all'inizio del turno di lavoro dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente il personale in servizio e le attività assegnategli per quella giornata lavorativa.
Il personale dipendente dall'Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.
Il personale in servizio:

a) dovrà essere dotato, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
b) dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà un iformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale in materia di igiene e di sanità e dagli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;
c) dovrà collaborare con gli Uffici comunali nelle operazioni relative all'identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Operativo indicato dall'Aggiudicataria, che risulta il diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale o del referente del committente per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
Ogni variazione delle qualifiche del personale attuate dall'Appaltatore, non daranno, comunque, diritto al medesimo di rivalersi sul Committente per maggiori oneri economici né saranno riconosciute, allo scadere contrattuale, come nuova dotazione organica del cantiere.
L'Appaltatore è obbligato a vigilare a che i propri dipendenti osservino con diligenza le norme specifiche del presente Capitolato, le norme sancite dalle leggi e dai regolamenti in vigore, le norme regolamentari e le ordinanze riguardanti l'igiene pubblica e comunque aventi connessioni con i servizi in appalto.
L'Appaltatore per lo svolgimento dei servizi appaltati, fermo restando gli obblighi di legge di assorbire il personale già utilizzato dal soggetto cessante per passaggio di gestione, ha l'obbligo di essere dotato di proprio personale con qualifiche attinenti ed in numero adeguato, sia per i servizi

operativi che per i servizi generali e di coordinamento, atti a garantire il corretto e continuo svolgimento del servizio appaltato assumendo e mantenendo in forza, ove necessario, ed a carico della propria organizzazione aziendale l'ulteriore personale utilizzato. L'appaltatore resta sempre e comunque l'unico responsabile delle infrazioni, del comportamento e dell'operato dei propri dipendenti.
L'appaltatore è obbligato a trasmettere prima dell'inizio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assistenziali, assicurativi ed antinfortunistici.
Il Comune di Castel Campagnano non ha comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in controversie di qualsivoglia natura, conseguenti avertenze tra la ditta appaltatrice ed i propri collaboratori o terzi per attività inerenti ai servizi da loro svolti, restando totalmente estranea al rapporto di impiego costituito tra la Ditta appaltatrice ed il personale ed essendo totalmente sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze della ditta nei confronti di costoro.
L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare e conforme funzionamento di tutti i servizi appaltati, tenendo costantemente adibito ad essi il personale e i mezzi idonei necessari, così come previsto ed esplicitato nel presente capitolato e nel progetto offerta presentato per la partecipazione alla gara; pertanto, l'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno incidere sulla loro regolare esecuzione.
Dovrà quindi essere cura dell'Appaltatore, a seguito di temporanea carenza od indisponibilità di personale, garantire comunque la regolare continuità dei servizi appaltati.
Nel caso di scioperi, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi più urgenti ed essenziali, come definiti dalla Legge 146/90 e s.m.i. mettendo, se richiesto, a disposizione del Comune i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. L'Appaltatore dovrà, comunque, recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero.
Nel caso di ottenimento del D.U.R.C. che segnali una inadempienza contributiva nell'esecuzione del contratto l'Ente trattiene dalla rata di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e provvede alla corresponsione di quanto trattenuto direttamente agli Enti previdenziali ed assicurativi.
In caso di accertato ritardo nel pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, da parte dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento invita per iscritto il medesimo a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.
Decorso infruttuosamente il termine di cui al comma precedente e se nello stesso lasso temporale non è stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza dell'invito ad adempiere l'Ente può sostituirsi e provvedere al pagamento direttamente ai lavoratori detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore inadempiente.
Nel caso di sostituzione nel pagamento delle retribuzioni da parte dell'Ente lo stesso sarà provato dalla sotto-scrizione delle quietanze predisposte dal Responsabile del Procedimento.
Nel caso in cui l'Appaltatore, nei termini previsti, contesti la richiesta di pagamento delle retribuzioni il Responsabile del Procedimento invierà la richiesta e le contestazioni dell'Appaltatore alla Direzione provinciale del lavoro per gli accertamenti necessari.
Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.
Il personale, le cui spese saranno ad esclusivo carico della ditta, deve comunque essere fisicamente e tecnicamente idoneo e dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza. Deve indossare durante il servizio la prescritta divisa e portare un cartellino con numero di matricola con foto e generalità; la massa vestiaria sia estiva che invernale è a cura e spese della ditta appaltatrice.
Ciascun addetto allo spazzamento dovrà essere dotato di bidone reggisacco e rastrelliera; di vestiario stagionale, calzature, guanti rinforzati, copricapo; scopa di erica a zampa di lepre ; pala a manico corto e scopino; ferro per pulizia caditoie; zappetta per diserbo; pinza lunga per prelievo di oggetti potenzialmente infetti (siringhe, profilattici etc.); contenitori a chiusura ermetica in polietilene ad alta densità privi di PVC e, quindi, passibili di termodistruzione senza sviluppo di diossina, per caricamento e conferimento separato di rifiuti potenzialmente infetti; sacchi a perdere.

In caso di difformità rispetto a quanto sopra indicato, saranno applicate le sanzioni di cui all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART.55
OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale con compiti di autista o di raccoglitore alle dipendenze dell'appaltatore è tenuto all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- tenere un comportamento educato e corretto nell'espletamento delle mansioni di servizio;
- accettare ed eseguire le disposizioni che si rendessero necessarie per le funzionalità del servizio;
- indossare durante le ore di lavoro gli indumenti prescritti in materia di sicurezza che dovranno essere forniti dall'appaltatore.

ART.56
AUTOMEZZI DA IMPIEGARE CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI MEZZI ED ATTREZZATURE

I mezzi e le attrezzature di servizi dovranno essere sempre mantenuti funzionali ed idonei, con particolare riferimento agli organi di costipamento, ribaltamento e di movimento in genere.
L'Appaltatore per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato, disporrà di un parco mezzi in conformità a quello previsto da l"Piano economico di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani" calcolo economico, e dovrà, comunque, garantire la disponibilità eventuale di altri mezzi di scorta qualora si verificassero guasti gravi alle attrezzature.
Le attrezzature da utilizzare dovranno essere di nuova costruzione e, in tutti i casi, adeguati alle vigenti disposizioni interne e comunitarie. La ditta aggiudicataria dovrà disporre di tali automezzi dalla data di aggiudicazione della gara.
Le attrezzature e gli automezzi impiegati nell'espletamento del servizio, così come previsto nell'allegato "CALCOLO DELLA SPESA PER IL PERSONALE ED I MEZZI D'OPERA E COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO COMPRESI GLI ONERI PER LA SICUREZZA", dovranno essere utilizzate solo ed esclusivamente nell'interesse del Comune, sotto pena, in caso di inadempienza, di risoluzione del contratto. Tale clausola verrà inserita nel contratto di appalto da stipularsi con la Ditta aggiudicataria.
L'espletamento del servizio di raccolta e trasporto RSU, dovrà essere assicurato secondo le seguenti modalità:
Orario del servizio: dalle ore 00.00 alle ore 24.00
Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti nel presente capitolato ed in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima e con le caratteristiche come riportate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZO	NUMERO
Autocompattatore fino 15 mc	1
Satellite a vasca da 3-5 mc	1
Autocarro con cassone scarrabile con ragno per ingombranti	1

I detti automezzi saranno distribuiti sulle aree del territorio comunale, secondo i programmi e le indicazioni fornite dal Servizio Comunale.
Per motivi tecnici ed organizzativi del Servizio Comunale nonché per problemi di orario presso gli impianti di smaltimento, potranno essere concordati orari di lavori alternativi, sempre nei limiti delle forniture previste.
In tal caso l'affidatario non potrà richiedere compensi aggiuntivi di qualsiasi natura.

La Ditta appaltatrice dovrà dotarsi ed utilizzare automezzi, e relativi allestimenti, di recente costruzione, in perfetto stato d'uso, e in ogni caso adeguati alle vigenti disposizioni interne e comunitarie. Gli automezzi, con relativi allestimenti, dovranno, durante l'intera durata dell'Appalto, essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica.

E' fatta salva la facoltà della Ditta appaltatrice, previa approvazione del Comune, di utilizzare mezzi meccanici diversi durante il periodo di appalto che, comunque, assicurino una migliore funzionalità dei servizi in appalto. E' obbligo della Ditta appaltatrice comunicare all'Ente appaltante l'elenco dei mezzi con relative autorizzazioni ad espletare il servizio ed eventuali variazioni dei mezzi impiegati e l' aggiornamento delle autorizzazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Dovranno essere rispettate in particolare le norme contenute nella circolare n° 172 del 13/07/1983 del Ministero dei Trasporti e le "norme standard Europee pr EN 1501". Gli automezzi dovranno essere e mantenuti in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

- Tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;
- Tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
- Tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato. Tali mezzi dovranno anche essere muniti di sistema di comunicazione radio e/o cellulare al fine di rendere immediate le comunicazioni per l'espletamento del servizio.

Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

a) la dicitura "Servizi di Igiene Urbana Castel Campagnano;
b) nominativo della Ditta Appaltatrice;
c) numero progressivo attribuito al veicolo;
d) numero Verde per le segnalazioni dei cittadini alla Ditta Appaltatrice.

La Ditta dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

La Ditta dovrà quindi essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione, in ogni caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi. Alla scadenza dell'Appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa.

ART.57
LAVAGGIO, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE E DOTAZIONE DEI CONTENITORI

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per le raccolte in punti diffusi (RUP) e/o situazioni specifiche (cimitero, mercato, ecc.) è a totale carico della Ditta.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato prevedendo un minimo di quattro lavaggi annui di cui almeno due effettuati durante il periodo estivo, secondo le metodologie indicate nel progetto-offerta e da quelle di seguito precisate:

- qualora il servizio venga eseguito in sito mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile con acqua ad alta pressione e alta temperatura; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;

- qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere e seguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
- le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato senza alcun onere per il Comune; qualora il lavaggio venga effettuato presso impianto di terzi, le operazioni dovranno prevedere il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti; dovrà essere altresì garantita la raccolta delle acque e l'avvio a impianto di depurazione.

ART.58
OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dall'Appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.
L'impresa appaltatrice in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune di Castel Campagnano da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto dell'Appalto, sollevando con ciò il Comune di Castel Campagnano ed i suoi obbligati
da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata.
L'impresa appaltatrice, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'Appalto, sollevando il Comune di Castel Campagnano da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.
L'Appalto sarà soggetto alle norme di legge applicabili al settore dei rifiuti e al nuovo codice della strada.
In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, il Sindaco potrà emettere norme speciali relative al funzionamento dei servizi di igiene urbana a cui l' Appaltatore dovrà attenersi.
Tutte le comunicazioni inerenti al servizio di cui al presente articolo trasmesse dal Comune, si riterranno come intimate personalmente all'Appaltatore e dal suo legale rappresentante, qualora siano state notificate al personale preposto agli uffici dell'impresa.
L'impresa appaltatrice dovrà rendere noto il recapito a cui potranno essere indirizzate le comunicazioni urgenti che il Comune di Castel Campagnano intendesse trasmettere.
L'impresa appaltatrice inoltre, se espressamente richiesto, dovrà presentarsi presso il competente ufficio del Comune di Castel Campagnano direttamente o a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie ed opportune. Sarà cura dell'impresa appaltatrice segnalare al Comune di Castel Campagnano il nominativo del referente in caricato con cui tenere i rapporti con il Comune nonché, in caso di sostituzione, il nominativo del nuovo referente.
L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi,
la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.
L'impresa Appaltatrice ha altresì l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegatonel la gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il

vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune,per tutta la durata delle prestazioni.
Altri obblighi della Ditta Appaltatrice riguardano:

- la dimostrazione di solidità finanziaria e di non avere in corso procedimenti fallimentari;
- dimostrazione della capacità tecnica di poter eseguire tutti i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART.59
OBBLIGHI IN MATERIA DI CUSTODIA DI MEZZI – ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE
l'Appaltatore dovrà disporre, all'atto della consegna del servizio, sul territorio del Comune di Castel Campagnano o comune limitrofo, di cantiere di superficie sufficiente a garantire il ricovero ed il rimessaggio degli automezzi addetti all'esecuzione dei servizi di igiene urbana, con annesso ufficio e recapito telefonico.
In tal cantiere, dovranno essere presenti spogliatoi, docce e servizi igienici, in misura proporzionale al numero di dipendenti e di qualità idonea a salvaguardare la salute, il decoro e i diritti tutti dei lavoratori, nonché, per ciascun addetto, armadietti a due scomparti, uno per l'abbigliamento da lavoro, uno per l'abbigliamento civile, in applicazione degli artt. Da 36 a 40 del D.P.R. 19.3.1956 n. 303 nonché del D. Lgs 81/08 e s.m.i. nonché un posto di pronto soccorso dotato dei prescritti presidi farmaceutici e quant'altro previsto dalle norme di legge.
Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria in un sito che non dovrà essere distante più di 10 km dalla Casa Comunale di Castel Campagnano e dovranno essere rispondenti alle vigenti norme do legge e di sicurezza rimanendo escluso il Comune da qualunque responsabilità per furti , incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi
L'Appaltatore dovrà disporre , quindi, all'atto della consegna del Servizio di cantiere di superficie di igiene urbana, con annesso ufficio e recapito telefonico.
In tale cantiere, dovranno essere presenti spogliatoi, docce e servizi igienici, in misura proporzionale al numero di dipendenti e di qualità idonea a salvaguardare la salute, il decoro e i diritti tutti dei lavoratori, nonché, per ciascun addetto, armadietti a due scomparti, uno per l'abbigliamento da lavoro, uno per l'abbigliamento civile, in applicazione degli art. Da 36 a 40 del 19.3.1956 n. 303 nonché del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., nonchè un posto di pronto soccorso dotato dei prescritti presidi farmaceutici e quant'altro previsto dalle norme di legge.

ART.60
OBBLIGHI DELLA DITTA PER GLI ONERI DELLO SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE
Gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico del Comune di Castel Campagnano.

ART.61
OBBLIGHI DELLA DITTA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
È preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata.
In particolare:

- è obbligo della Ditta il raggiungimento delle percentuali di RD secondo quanto previsto come limite imperativo dalle norme nazionali e regionali; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'Articolo 64 "Penalità";
- è obbligo della Ditta raggiungere livelli di percentuale RD (calcolati secondo le specifiche delle direttive regionali) che diano il massimo beneficio di premialità per l'Amministrazione; nel caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'Articolo 64 "Penalità".

ART.62
OBBLIGHI SUI RESOCONTI DEL SERVIZIO
Annualmente la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i dati economici del servizio effettivo prestato disaggregati secondo le componenti di costo previste dall'ex allegato 1 al D.P.R.

158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che l'Amministrazione Comunale possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche e per le utenze a vario titolo convenzionate.

ART.63
CONTROLLI

La vigilanza sui servizi competerà al Comune di Castel Campagnano per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di pulizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.
Il Comune di Castel Campagnano potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione di servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.
Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere al Comune di Castel Campagnano, saranno poste a totale carico dell'impresa appaltatrice tute le spese sostenute dal Comune di Castel Campagnano per ispezioni, controlli e perizie necessarie.
L'azione di controllo e vigilanza da parte del Comune di Castel Campagnano non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico del concessionario.

ART.64
PENALITÀ

L'appaltatore nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di leggi, regolamenti ed ordinanze sindacali concernenti il servizio stesso. Laddove la società dovesse incorrere in inadempienze del presente capitolato d'oneri, verranno applicate le penali appresso indicate e previste nel contratto che andrà a stipularsi ed il cui importo verrà defalcato dai certificati di pagamento e, per eventuale eccedenza, nei casi più gravi, sarà imputato alla cauzione. In caso di gravi e perduranti inadempienze l'Ente si riserva di risolvere il contratto senza corrispondere all'appaltatore con eccezione del corrispettivo dovuto per le prestazioni già eseguite.
Le sanzioni riguardanti la raccolta, gli automezzi, il personale e quant'altro potrebbe comportare una cattiva esecuzione dei servizi. In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, la ditta aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare all'inflazione contestata non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passabile di sanzioni con ammende da applicarsi secondo quanto previsto dall'Art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di seguito indicato:

INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
Mancata effettuazione di un servizio (es. raccolta, spazzamento o trasporto)	€1.000,00 per ciascun giorno di ritardo
Parziale effettuazione di un servizio per ogni inadempienza	€ 500,00 per inadempienza
Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal contratto	€ 150,00 per inadempienza; € 100,00 per giorno di ritardo nella disponibilità di attrezzatura o automezzo
Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 250,00 per singola contestazione
Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti	€ 100,00 per giorno di ritardo

abbandonati sul territorio	
Mancata consegna di documentazione amministrativa-contabile (esempio formulari)	€ 200,00 per giorno di ritardo
Mancato impiego delle divise aziendali	€ 100,00 giornaliere cadauno
Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 100,00 per singola inadempienza

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi assunti con l'offerta tecnica a calati nel contratto, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione secondo lo schema di seguito indicato:

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Mancato raggiungimento della percentuale di cui all'offerta migliorativa	Riduzione del Canone annuo nella misura di 0,15% per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata

Servizio di raccolta nella fascia oraria 00.00-24.00	
Mancato adempimento	€ 250,00 per ogni giorno di inadempienza
NUMERO VERDE	
Mancata attivazione o sospensione del numero verde	€ 200,00 per ogni giorno di inadempienza

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni dalla comunicazione della contestazione.
Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il referente del settore ambientale procederà all'applicazione della penale.
Invece le eventuali giustificazioni della Ditta Appaltatrice saranno sottoposte a giudizio insindacabile del referente del settore ambientale deputato alla vigilanza ed al controllo del corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.
L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno.
In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice del servizio, regolarmente diffidata non ottemperi agli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà dell'Ente Appaltante di far eseguire il servizio ad altra addebitando alla Ditta Appaltatrice inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%, oltre all'applicazione della corrispondente penale.
In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali in misura doppia.
L'applicazione della sanzione, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.
In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.
Alla ditta appaltatrice possono essere contestati contemporaneamente più infrazioni.

ART.65
UFFICIO DI DIREZIONE – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE
La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l'amministrazione.
È obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica, di un numero verde e di un telefax 24 ore su 24.
È obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi con particolare riferimento alla gestione dei contatti con le utenze. Lo stesso dovrà essere dotato di telefono portatile sempre attivo e fornire all'Amministrazione ed agli uffici competenti il relativo numero telefonico.
L'impresa dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile dell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante dell'Impresa. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.
Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'Impresa saranno considerate, salvo diverse disposizioni contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'Appalto.
È a carico del Responsabile del servizio per conto dell'Impresa la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, l'attivazione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o in compensa; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.
È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'Appalto nonché della loro formazione.

PARTE III ASPETTI ECONOMICI

TITOLO VI
CORRISPETTIVI ED ACCESSORI
ART.66 IMPORTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA
Il costo complessivo del servizio all'affidamento almeno per sei mesi cioè ino al 31/12/2019 per cui l'importo di € 94.218,84 dettagliato mensilmente come di seguito:

Descrizione	Importo (€)
Costo personale	10441,53
Automezzi	2938,89
spese generali e utile di impesa (margine operativo)	2007,06
Oneri sicurezza	315,66
Totale costo mensile complessivo oltre IVA al10%	15703,14

Il costo del servizio di cui al presente articolo deve intendersi al lordo della percentuale di ribasso d'asta ed al netto dell'IVA in ragione di legge.

ART.67 CORRISPETTIVI DELL'APPALTO
Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, il Comune di Castel Campagnano corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone annuo, in rate mensili, dell'importo di avvenuta aggiudicazione e

risultante del ribasso offerto sull'importo posto a base d'asta pari ad aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull'importo posto a base d'asta pari ad € 94.218,84 oltre IVA.
Tale canone si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione della Ditta Appaltatrice.

ART.68
LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO
Per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'Appalto l'Amministrazione corrisponderà alla ditta Appaltatrice in canone di gestione risultante dell'aggiudicazione dell'appalto.
Il corrispettivo verrà corrisposto in rate mensili posticipate pari ad un dodicesimo del canone annuo.
Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dall'Ente tutte le prestazioni inerenti il servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di che trattasi.
L'Appaltatore, entro la seconda decade del mese successivo a quello in corso, emetterà la fattura relativa al mese concluso.
Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:
"Comune di Castel Campagnano Piazza Avv. Domenico Cotugno – 81010 Castel Campagnano" e riporteranno il Codice Unico di Gara (C.I.G.) come riportato nel bando di gara ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 e s.m.i., saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.
Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 **sull'importo netto progressivo mensile della** prestazione sarà operata una ritenuta di garanzia dello 0,50%.
Le ritenute di garanzia operate nell'arco **dell'intera valenza contrattuale** saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale e dopo l'approvazione da parte dell'Ente della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo, **salvo diversa pattuizione bilaterale da stabilirsi in sede di stipula del contratto,** a mezzo di mandato di pagamento emesso sul Tesoriere del Committente preceduta da formale liquidazione da parte dell'ufficio competente, entro i 30 (TRENTA) giorni successivi all'acquisizione del D.U.R.C. regolare.
La fattura relativa al canone mensile dovrà essere consegnata al protocollo generale dell'Ente e si intende ricevuta alla data della sua registrazione al Protocollo Generale dell'Ente; il pagamento si intende effettuato alla **data di emissione** del mandato di pagamento.
Il pagamento della rata mensile a favore dell'impresa Appaltatrice è subordinata all'attestazione di regolarità del servizio, da parte del Dirigente del Servizio o del Responsabile nominato, ed **alla acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di D.U.R.C. regolare.** La richiesta di emissione del D.U.R.C. sarà avanzata telematicamente dall'Ufficio competente entro i cinque giorni successivi alla data di acquisizione della fattura al Protocollo Generale.
Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.
Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto senza il quale non si farà seguito ad alcun pagamento.
In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta con-testazione da parte dell'Ente.
Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti – dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.
Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione Committente l'Appaltatore avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D. Lgs.

231/02 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamenti nelle transizioni commerciali").
Dal pagamento del corrispettivo mensile sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze formalmente contestate a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.
Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e la ditta appaltatrice.
Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.
Trascorso il periodo di 90 giorni, la ditta avrà diritto agli interessi moratori.
Si precisa che la ditta appaltatrice in caso di ritardato pagamento non potrà sospendere il servizio.
Dalla rata saranno detratti gli importi derivanti da eventuali spese per l'esecuzione in danno e le penali pecuniarie eventualmente applicate alla ditta nel corso del mese di riferimento.
La liquidazione e pagamento sono subordinate all'acquisizione:

a) di una certificazione di regolare esecuzione, rilasciata dal responsabile del Settore competente e/o Servizio Ambiente e controfirmato dalla Ditta Appaltatrice, che attesterà la regolare esecuzione del servizio, specificando analiticamente tutte le prestazioni previste nel piano di raccolta che sono state effettivamente rese nel corso del mese di riferimento cui il pagamento stesso attiene;
b) di acquisizione di documentazione attestante la regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa dei dipendenti relativa al mese che precede quello di liquidazione.

La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti provocherà la non liquidazione dell'importo mensile dovuto per l'espletamento del servizio, fermo restando l'obbligo a carico dell'appaltatore di provvedere nei termini contrattuali al pagamento delle spettanze maturate, senza danni per il Comune.

ART.69
VARIAZIONE DI POPOLAZIONE
Le variazioni oltre il 10% in aumento o in diminuzione del numero di utenze da servire che si dovessero determinare nel corso dell'Appalto, daranno luogo ad un incremento o decremento del canone annuo in maniera proporzionale all'importo relativo al servizio di raccolta rifiuti.

ART.70
REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE
Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, è fisso fatte salve le eventuali remunerazioni aggiuntive concordate.
Il prezzo di aggiudicazione dell'appalto sarà adeguato ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 4 della Legge 24. 12.93 n. 537, come modificato dall'Art. 44 della L. 23. 12.94 n. 724.
Al contratto sarà applicata una revisione periodica del prezzo, che viene operata su una istruttoria condotta dall'Ufficio Comunale Ambiente, sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lettera c) e comma 5 del D. lgs. 163/06 e s.m.i.

ART.71
ONERI SELEZIONE E RICAVI CONAI
Il sistema CONAI si basa sull'attività di sei Consorzi:
Consorzio Nazionale Acciaio, **CIA**;
Consorzio Imballaggi Alluminio, **CIAL;**
Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi a base cellulosica, **COMIECO;**
Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi in Legno, **Ri.Legno**;
Consorzio Recupero Vetro, **CO.RE.VE.**;
Consorzio per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero degli imballaggi in Plastica, **CO.RE.PLA.;**
Tali consorzi, cui aderiscono i produttori e gli importatori, associano tutte le principali imprese che determinano il ciclo di vita dei rispettivi materiali.
CONAI indirizza e coordina le attività dei sei Consorzi, incaricati del recupero e del riciclo, garantendo il necessario raccordo tra questi e la Pubblica Amministrazione.

Compito di ciascun Consorzio è quello di coordinare, organizzare nonché incrementare:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico;
- la raccolta dei rifiuti di imballaggi delle imprese industriali e commerciali;
- il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio;
- la promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica finalizzata al recupero e riciclaggio.

A tal fine stipulano convenzioni a livello locale, con i Comuni e le società di gestione dei servizi di raccolta differenziata, per il ritiro e la valorizzazione degli imballaggi conferiti dai cittadini.
La gestione dei rifiuti dovrà avvenire secondo le condizioni stabilite dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2014-2019 anche per quanto riguarda l'attivazione da parte della Amministrazione delle convenzioni con i singoli consorzi di filiera.
I contributi spettanti al Comune di Castel Campagnano sono ceduti per delega all'impresa aggiudicataria che, senza oneri per il Comune, dovrà garantire, per l'intero periodo di affidamento, in modo anticipato, i sacchetti necessari per la differenziata, secondo il calendario di raccolta, e per tutte le utenze del Comune di Castel Campagnano.
Per cui gli oneri derivanti dalla cernita e selezione della raccolta multi materiale presso le piattaforme convenzionate non graveranno sul Comune ed il compenso per le frazioni differenziate a recupero presso i Consorzi di filiera del CONAI compenseranno la fornitura delle buste per la differenziata.

ART.72
TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U.

Il provento della tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni è di pertinenza del Comune di Castel Campagnano e verrà riscosso dallo stesso.
La Ditta Appaltatrice si impegna, sin d'ora, a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario, in relazione alla sostituzione della tassa rifiuti in tariffa.
La ditta sarà tenuta, alle medesime condizioni economiche in atto ad uniformarsi alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale in merito alle modalità di esecuzione dei servizi che dovranno essere definiti a seguito del passaggio dal regime di tassa al regime di tariffa.

ART.73
OBBLIGHI

Questa Amministrazione, oltre all'osservanza del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi in esso contenuti:

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE:

- assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Caserta le informazioni antimafia di cui all'art.84 comma 3 della L. 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del decreto legislativo n. 490/1994;
- assume l'obbligo, qualora dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al

momento eseguite; tali somme potranno essere detratte automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Si avverte che tale clausola di risoluzione automatica sarà espressamente indicata nel contratto di appalto.

Decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente questa Amministrazione potrà procedere alla stipula del contratto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art.67 della L. 159/2011, fermo restando la clausola risolutiva)

- assume l'obbligo di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, cosi come previsto dall'ex art. 10, comma 9 del D.P.R. n. 252/98(1. 159/2011).

Si avverte che tale clausola di gradimento sarà inserita nel contratto di appalto.

- assume l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;
- si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- assume l'obbligo di trasmettere alla camera di Commercio l'elenco delle imprese partecipanti alle gare di appalto pubbliche, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatarie.

OBBLIGHI PER L'IMPRESA:

L'impresa concorrente dovrà impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. Di cui al D.L. n. 187/2010. In particolare dovrà dichiarare:

- di impegnarsi ad accendere un conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e a comunicare gli estremi identificativi dello stesso, nonché la generalità delle persone delegate ad operare su di esso, entro sette giorni dall'accensione

oppure

- di impegnarsi a comunicare gli estremi identificativi di un conto corrente bancario/postale già esistente entro sette giorni dalla prima utilizzazione dello stesso in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, la generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

Inoltre, dovrà dichiarare:

di essere a conoscenza di tutte le norme pattiste di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura di Caserta.

ULTERIORI OBBLIGHI PER L'IMPRESA

L'impresa dovrà garantire il monte ore della prestazione rapportato alle unità del personale, allorquando tale personale si ridurrà per pensionamento e/o collocamento a riposo, incrementando le ore di prestazione del personale in servizio con contratti part-time.

Al momento della sottoscrizione del contratto di appalto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposite osservazioni/integrazioni al D.U.V.R.I. predisposto dall'Amministrazione attraverso apposito documento della sicurezza integrativo.
L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio. Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.
L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.
È fatto espresso divieto all'Impresa Appaltatrice di miscelare i rifiuti indifferenziati con i rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzagli o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'impresa sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.
Atto di disponibilità di una sede operativa- autoparco localizzato in un raggio non superiore a 10 Km dalla casa Comunale di Castel Campagnano.

ART.74
SPESE GENERALI E CONTRATTUALI
Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi – nessuna eccettuata- sono a carico della Ditta Appaltatrice.
Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivatele, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.
Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART.75
CAUZIONE PROVVISORIA
Garanzia fidejussoria emessa a favore del Comune di Castel Campagnano (CE), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, prestata mediante fidejussoria bancaria o polizza assicurativa, conforme agli schemi di polizza assicurativa, conforme agli schemi di polizza tipo approvati con D.M. n. 123/2004, debitamente compilata e sottoscritta in originale dal legale rappresentante ovvero dal produttore del soggetto fideiussoria. Tale sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio, previo accertamento dell'identità del soggetto sottoscrittore e verifica in campo al medesimo dei poteri di impegnare l'istituto di credito o l'impresa assicuratrice.
La medesima garanzia potrà essere rilasciata anche dagli intermediari funzionari, con firma autentica tramite notaio, dell'agente del quale siano altresì accertati i poteri, iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998.
In ogni caso, la garanzia dovrà essere corredata, pena esclusione dalla gara, dalla espressa rinuncia da parte del fidejussore all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.
Per le Associazioni Temporanee d'Impresa non ancora costituite, pena l'esclusione dalla gara, la garanzia su indicata dovrà riportare quali soggetti obbligati tutte le ditte che comporranno il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante delle ditte medesime.
È facoltà delle imprese presentare la garanzia fidejussoria per un importo garantito al 50% di quello richiesto. Per usufruire di tale beneficio alla documentazione dovrà essere allegata copia della certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata dagli organismi

accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. 445/2000. In caso di raggruppamento, per usufruire del benefico, tutte le imprese associate dovranno possedere la predetta certificazione.

ART.76
CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di affidamento del servizio, la Ditta Appaltatrice, a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, dovrà provvedere alla costituzione ed al versamento di una cauzione definitiva nella misura del 10% del valore netto dell'appalto.
La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria emessa da un primario istituto di credito o presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (DPR 13/02/1959 n° 449 e s.m.i e legge 10/06/1982 n°348), ovvero da intermediari finanziari a ciò autorizzati.
La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente Appaltante e la Ditta Appaltatrice.
La fideiussione dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al benefico della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili e semplici e non documentata richiesta del Comune di Castel Campagnano senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del benefico di decadenza di cui all'art. 1957 del C.C..La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza della Ditta appaltatrice entro i tre mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva conclusione del rapporto contrattuale. In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dall'Ente Appaltante. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della Ditta Appaltatrice.
Resta salva, per L'Ente Appaltatrice, la facoltà di richiedere integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia.
L'Ente Appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della Ditta Appaltatrice per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, la Ditta Appaltatrice è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

ART.77
POLIZZA ASSICURATIVA

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico della ditta Appaltatrice ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni al Comune o a terzi derivanti dall'espletamento del Servizio dato in appalto, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Committente, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società assicuratrici.
L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.
Sarà pure a carico dell'impresa appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.
In particolare è fatto obbligo l'Appaltatore di stipulare con una primaria compagnia di assicurazione, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, per tutta la durata del contratto apposite polizze Responsabilità Civile verso Terzi, R. C. T. e verso prestatori di lavoro, R.C.O., specifiche per l'appalto ed assicurazioni R.C. per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo.

Le polizze come innanzi specificate dovranno coprire i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.
Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune, non dovranno contenere percentuali di franchigia.
Le polizze RCT ed RCO devono essere prodotte e depositate in originale agli atti del Comune di Castel Campagnano prima della stipula del contratto e comunque entro i termini che saranno comunicati dal Committente.
Le polizze R.C. automezzi devono essere depositate in copia conforme agli atti del Comune.
La ditta appaltatrice dovrà inoltre predisporre e consegnare, prima dell'inizio del servizio, idonea polizza assicurativa per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa del contratto per sinistri verso persone, animali o cose e/o polizza assicurativa CAR, al fine di tenere indenne l'Ente Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati da azione di terzi o causa di forza maggiore, con una estensione della garanzia di Responsabilità Civile e per danni a terzi nell'espletamento del servizio, con massimale pari ad € 500.000,00

ART.78
INFORTUNI E DANNI
L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente e di richiesta di compensi rispetto allo stesso Ente.
L'appaltatore è comunque tenuto obbligatoriamente a stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile.
L'appaltatore dovrà attenersi per lo svolgimento del servizio al D.U.V.R.I. sottoscritto in sede di prestazione dell'offerta.

ART.79
INTERVENTI NON PREVISTI
Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti di mercato.

TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI

ART.80 PROPRIETÀ DEI RIFIUTI
Le materie di rifiuto, quali definite dall'art.184 del D. Lgs. 152/2006, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

ART.81
SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI
L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi ai sensi del D. Lgs. 50/2016.

ART.82 RIFERIMENTO ALLA LEGGE
Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile del Servizio Tecnico e RUP
Dr. arch. Domenico Marra

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta

Via Municipio, C.A.P. 81010

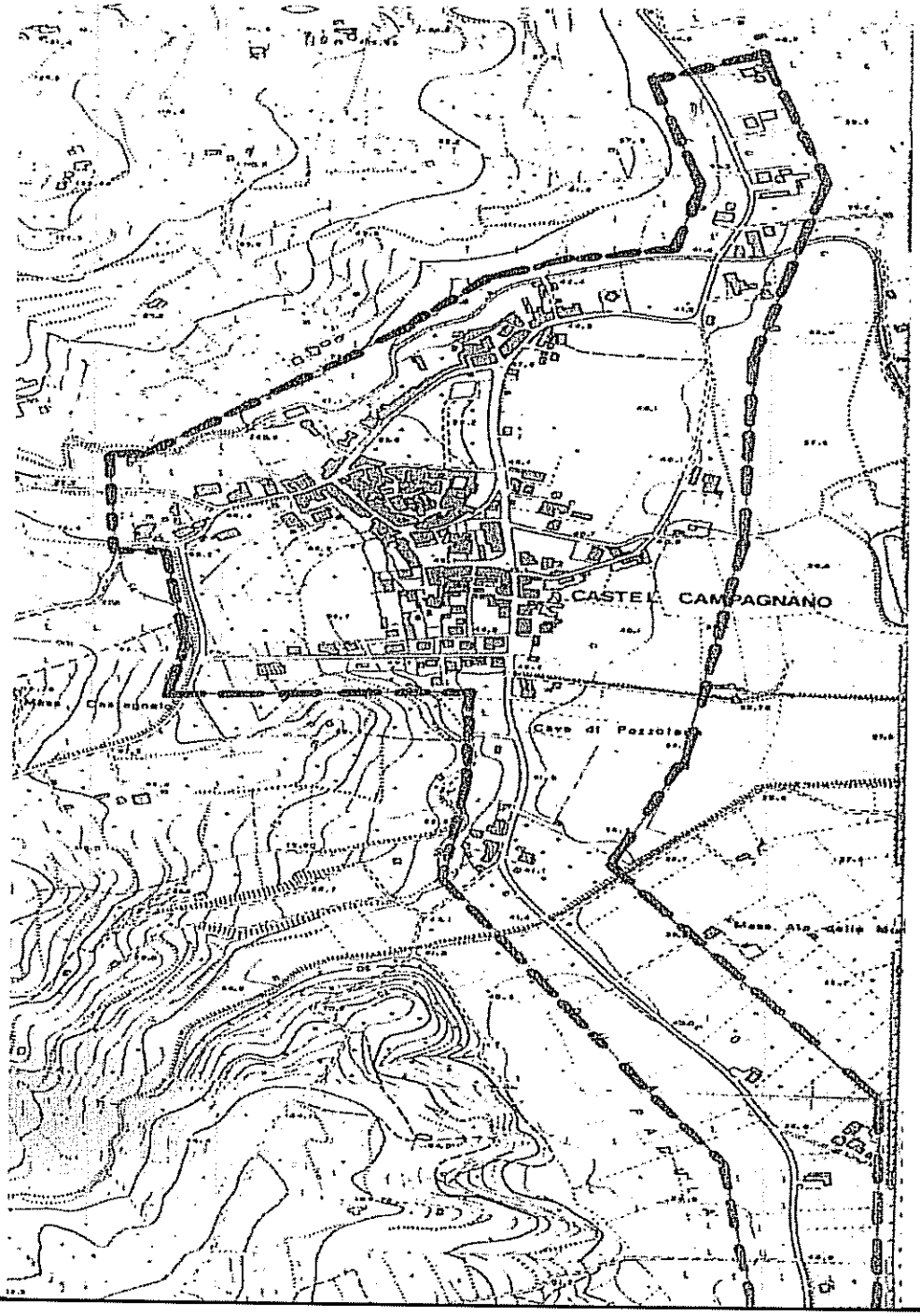
Tel 0823/863042 Fax 0823/863616

C.F. 82001490612

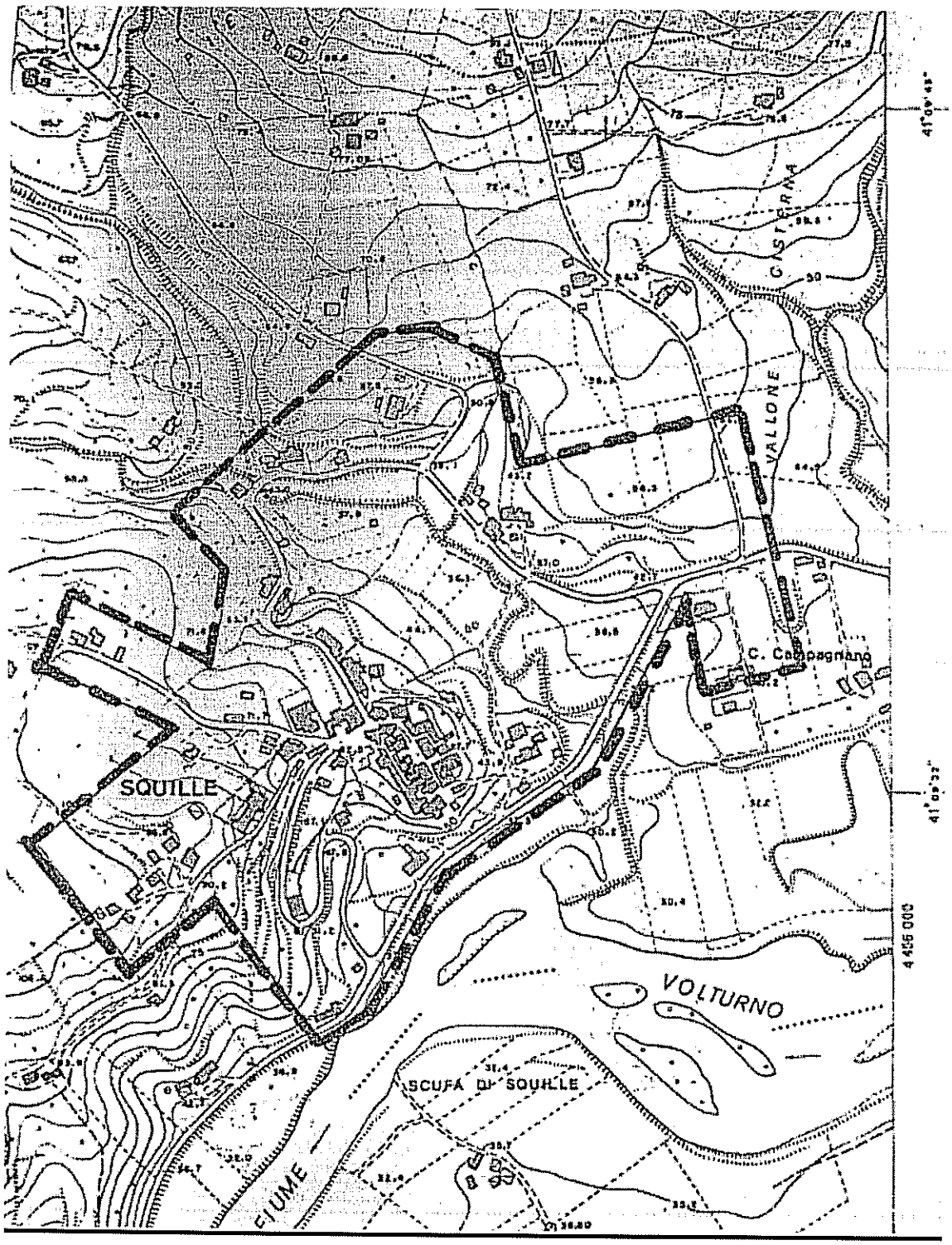
Progetto di gestione del servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento) nel territorio del comune di Castel Campagnano.

PLANIMETRIE CENTRO URBANO CAPOLUOGO E FRAZIONE SQUILLE

PLANIMETRIE CENTRO URBANO
CAPOLUOGO



PLANIMETRIE
FRAZIONE SQUILLE


SQUILLE
C. Campagnano
VALLONE
CISTERNA
VOLTURNO
SCUFA DI SQUILLE
FIUME
41°09'45"
41°09'32"
4 425 000